



**Decreto del Direttore generale nr. 41 del 06/03/2015**

Proponente: *Marta Bachechi*

*Affari Generali*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale/per omissis/per estratto (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: *Dr.ssa Paola Querci*

Estensore: *Marta Bachechi*

**Oggetto: Approvazione della Relazione conclusiva sulla qualità della prestazione per l'anno 2014 e valutazione del contributo al raggiungimento dei risultati della prestazione organizzativa da parte del personale di ARPAT**

**ALLEGATI N.: ...**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato A: relazione sul Piano della qualità della prestazione organizzativa 2014	si	digitale

**Natura dell'atto:** *non immediatamente eseguibile*

## IL DIRETTORE GENERALE

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Rilevato che con la delibera n. 314/2012, la Giunta Regionale ha determinato che gli enti dipendenti si dotino, annualmente, del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa nell'ambito delle indicazioni rilasciate per la sua formulazione;

Ricordata la Delibera n. 79 del 10.02.2014 con la quale la Giunta regionale toscana ha approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa di ARPAT per l'anno 2014, nella quale sono definiti gli obiettivi strategici, gli indicatori ed i valori di riferimento su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi dell'Agenzia e relativi alla performance del Direttore generale;

Considerato l'art. 4 della L. n. 150/2009, relativo al ciclo di gestione della performance, prevede al punto f) la rendicontazione dei risultati della performance agli organi di indirizzo politico ed amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 727 del 29 agosto 2011 che stabilisce, tra l'altro, che l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) svolga le proprie funzioni per la Giunta regionale e per gli enti dipendenti;

Richiamati gli accordi di valutazione del personale di comparto di cui al decreto DG n. 127/2012 e del personale dirigente di cui al decreto DG n. 144/2012, che prevedono:

- che il contributo alla prestazione organizzativa dell'Agenzia sia collegato al raggiungimento degli obiettivi declinati nelle direttive della Regione Toscana e nel Piano della qualità della prestazione organizzativa per l'anno di riferimento;
- che il contributo alla prestazione organizzativa per l'anno 2014 incida per il 70% sulla sintesi valutativa per il comparto e per il 20% sulla sintesi valutativa del personale dirigente;
- che la valutazione del medesimo sia effettuata da parte del Direttore generale tenuto conto delle valutazioni espresse dall'OIV;

Preso atto della relazione conclusiva del ciclo della performance organizzativa ed individuale per l'anno 2014, allegata al presente atto sub A) nella quale sono illustrati i risultati conseguiti sugli obiettivi prioritari ed i medesimi sono risultati raggiunti secondo gli indicatori dati;

Considerato che gli obiettivi prefissati nel Piano delle attività 2014 sono stati sostanzialmente rispettati dalle strutture dell'Agenzia e che l'Agenzia è stata impegnata nel progetto speciale relativo al potenziamento dei controlli ambientali connessi all'economia sommersa, l'elusione e l'evasione;

Considerato che l'Agenzia ha proseguito nell'attività relativa all'emergenza Costa Concordia ed è stata coinvolta nell'emergenza amianto della zona di Cerreto Guidi;

Rilevato peraltro il rilevante aumento di attività nel campo delle sanzioni amministrative nonché degli atti di polizia giudiziaria;

Visti i risultati positivi emersi nel riesame 2014 nell'ambito del sistema di gestione;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali in esito alla proposta, espresso in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

#### DECRETA

1. di prendere atto della relazione conclusiva sulla performance organizzativa ed individuale di ARPAT di cui all'allegato A) al presente atto;
2. di esprimere valutazione positiva sul contributo alla prestazione organizzativa dell'Agenzia da parte del personale del comparto e della dirigenza;
3. di stabilire che il fattore relativo alla misurazione della prestazione organizzativa dell'Agenzia, che incide per il 70% sulla sintesi valutativa per il comparto e per il 20% per la dirigenza, venga retribuito per l'intero;
4. di pubblicare la relazione sul sito Internet dell'Agenzia nel sito denominato "Trasparenza amministrativa"
5. di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 delle L.241/1990, il Direttore amministrativo Dr.ssa Paola Querci;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 26.06.2009 n.30.

Il Direttore Generale  
Dott. Ing. Giovanni Barca\*

\*Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata così come definita all'art.1, co.1, lett. r) del D.Lgs 82/2005.

L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005.

Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 06/03/2015
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 06/03/2015
- Marta Bachechi , il proponente in data 06/03/2015
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 06/03/2015
- Andrea Poggi , Direttore tecnico in data 06/03/2015
- Giovanni Barca , Direttore generale in data 06/03/2015

**PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2014  
RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA**

**A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del PQPO 2014**

<b>Risultato atteso</b> <i>Orientamento al cliente. L'indicatore comprende le attività fondamentali della missione di Arpat, rispetto al controllo, al monitoraggio, al supporto tecnico e alle attività di laboratorio. Questi indicatori costituiscono parte dell'insieme degli indicatori previsti dalla certificazione e accreditamento del Sistema di Gestione della qualità di Arpat</i>
<b>Contestualizzazione e descrizione del risultato atteso</b> Tempestiva restituzione delle informazioni delle attività di Arpat alle amministrazioni, garantendo un'elevata affidabilità del dato analitico Indicatore a supporto degli obiettivi della DG Ambiente, per garantire il conseguimento dei suoi obiettivi
<b>Commento sulla modalità di calcolo dell'indicatore</b> Indicatore composito formato dalla media tra 4 indicatori: 1) N° ispezioni nei Tempi/n° ispezioni Totali; 2) N° pareri nei Tempi / n° pareri Totali; 3) N° campioni di monitoraggio acque conclusi entro il 15/01 / N° campioni di monitoraggio acque Totali; 4) N° parametri con Z score accettabili (<3) / N° parametri sottoposti a circuito. L'indicatore è calcolato dalla somma dei valori dei singoli indicatori diviso per 4
<b>Commento sul valore target e benchmark</b> I tempi per pareri e ispezioni sono definiti nella carta dei servizi di Arpat. L'indicatore <i>N° parametri con Z score accettabili (&lt;3) / N° parametri sottoposti a circuito</i> evidenzia la capacità tecnica dei laboratori di Arpat
<b>Valutazione sul risultato conseguito al 31/12/2014</b>
<b>Commento:</b> il valore conseguito dell'indicatore non è ancora consolidato. In particolare il sottoindicatore 3 che può essere rilevato con affidabilità solo dopo il 15 gennaio
<b>Valutazione sintetica (%): 100%</b>

<b>Risultato atteso</b> <i>Prosecuzione nel 2014 del monitoraggio per la qualità delle acque finalizzato alla gestione del sistema lagunare di Orbetello</i>
<b>Contestualizzazione e descrizione del risultato atteso</b> Misura il livello di controllo su una specifica situazione ambientale critica. Direttive 2014
<b>Commento sulla modalità di calcolo dell'indicatore</b> N° relazioni mensili/12
<b>Commento sul valore target e benchmark</b> Conferma dell'attività 2013
<b>Valutazione sul risultato conseguito al 31/12/2014</b>
<b>Commento:</b> all'8 gennaio sono state inviate 11 relazioni ed è prevista entro la metà di gennaio il completamento delle relazioni. Da sottolineare che nel 2014 è stata anche eseguita un'attività aggiuntiva di monitoraggio della Laguna, al fine di verificare la presenza e la mobilità del Metilmercurio.
<b>Valutazione sintetica (%): 100%</b>

**Risultato atteso** *Supporto agli uffici regionali inerente le attività conseguenti alla deperimetrazione dei SIN effettuata dal Ministero in attuazione di quanto previsto nel DL n. 83 del 22/06/2012 convertito con L. 134 del 7 Agosto 2012*

**Contestualizzazione e descrizione del risultato atteso**

Misura la tempestività di fornire il supporto alla Regione. Direttive 2014

**Commento sulla modalità di calcolo dell'indicatore**

Richieste evase / richieste pervenute. Per richieste evase si intendono le risposte formali secondo quanto previsto dalla certificazione ISO 9001 per il Supporto Tecnico

**Commento sul valore target e benchmark**

Il target è particolarmente elevato e non evidenzia l'attività di riorganizzazione dati necessaria per raggiungere l'obiettivo. L'indicatore non riporta il valore iniziale al 2013 in quanto è un'attività nuova, a seguito della ripermimetrazione dei SIN e definizione dei SIR.

**Valutazione sul risultato conseguito al 31/12/2014**

**Commento:** Sono stati emessi 78 pareri in base alle richieste, tutte nei tempi previsti

**Valutazione sintetica (%): 100%**

**Risultato atteso** *Programmazione l'attività di controllo con particolare riferimento ai grandi impianti*

**Contestualizzazione e descrizione del risultato atteso**

Misura la rispondenza dell'attività di Arpat alle direttive regionali 2014, potenziando l'attività di controllo attraverso anche la verifica delle pressioni e degli impatti a livello sia territoriale che regionale. Direttive 2014

**Commento sulla modalità di calcolo dell'indicatore**

Aziende AIA (regionali) controllate con verifica dei flussi e degli impatti

**Commento sul valore target e benchmark**

L'obiettivo è sfidante in quanto si tratta di modificare il comune operare nel caso del controllo, allargando l'orizzonte "controllato". L'indicatore non riporta il valore iniziale al 2013 in quanto è un'attività nuova, nel senso della sperimentazione di nuove e più approfondite modalità di controllo. L'attività sarà coordinata dalla Direzione Tecnica e produrrà una specifica relazione a consuntivo.

**Valutazione sul risultato conseguito al 31/12/2014**

**Commento:** sono state indagate 15 impianti AIA con la verifica dei flussi dei rifiuti, comprendendoli all'interno del progetto speciale della RT per il controllo dell'elusione ed evasione ambientale

**Valutazione sintetica (%): 100%**

**Risultato atteso** *Potenziamento delle attività di controllo delle cave con particolare riferimento a quelle site nel Parco Apuane e territori contigui*

**Contestualizzazione e descrizione del risultato atteso**

Misura la rispondenza dell'attività di Arpat alle direttive regionali 2014. Il risultato atteso è una maggiore consapevolezza degli impatti di cava sul territorio

**Commento sulla modalità di calcolo dell'indicatore**

N° Cave controllate (n° cave area Apuane)

**Commento sul valore target e benchmark**

L'indicatore è sfidante in quanto agisce su un numero limitato di strutture territoriali dell'Agenzia

**Valutazione sul risultato conseguito al 31/12/2014**

**Commento:** sono state controllate 17 cave Apuane, 9 nella provincia di Lucca e 8 in quella di Massa

**Valutazione sintetica (%): 100%**

<b>Risultato atteso</b> <i>Partecipazione ai processi di spending review regionale attraverso la razionalizzazione della spesa nel rispetto delle disposizioni regionali</i>
<b>Contestualizzazione e descrizione del risultato atteso</b>
Misura il rispetto delle direttive regionali di spending review rispetto al costo del personale. Attuazione della spending review regionale
<b>Commento sulla modalità di calcolo dell'indicatore</b>
costo del personale 2014 non superiore al costo del personale del 2013
<b>Commento sul valore target e benchmark</b>
Evidenzia l'obiettivo di non incrementare la spesa di personale
<b>Valutazione sul risultato conseguito al 31/12/2014</b>
<b>Commento:</b> il valore stimato ad oggi dell'indicatore (€ 36.000.500) indica il rispetto dell'obiettivo, anche se andrà consolidato in sede di Bilancio Consuntivo
<b>Valutazione sintetica (%): 100%</b>

<b>Risultato atteso</b> <i>Partecipazione ai processi di spending review regionale attraverso la razionalizzazione della spesa nel rispetto delle disposizioni regionali</i>
<b>Contestualizzazione e descrizione del risultato atteso</b>
Misura l'efficienza della struttura. Attuazione della spending review regionale
<b>Commento sulla modalità di calcolo dell'indicatore</b>
(costo della produzione – costo del Personale) / numero dipendenti è un indicatore previsto per gli obiettivi strategici di Spending Review, ridefinito per tener conto della differente contabilità economica di ARPAT
<b>Commento sul valore target e benchmark</b>
in corso benchmarking con il sistema delle Agenzie Regionali
<b>Valutazione sul risultato conseguito al 31/12/2014</b>
<b>Commento:</b> L'obiettivo ad oggi non appare raggiunto (anche se andrà consolidato in sede di Bilancio Consuntivo). La percentuale evidenzia che alla progressiva diminuzione delle unità di personale non corrisponde più una altrettanto significativa riduzione del nominatore dell'indice (costi della produzione – costo del personale), per il quale le azioni di contenimento messe in atto hanno probabilmente raggiunto la loro massima possibilità di attuazione; si è cioè arrivati alla definizione di un livello di costi incompressibili, indipendentemente dalle unità di personale. L'indicatore quindi potrebbe risultare fuorviante in quanto risente fortemente del personale in diminuzione, avendo già compresso al massimo i costi dell'Agenzia non relativi al personale..
<b>Valutazione sintetica (%): 91.3%</b>

<b>Risultato atteso</b> <i>Partecipazione ai processi di spending review regionale attraverso la razionalizzazione della spesa nel rispetto delle disposizioni regionali</i>
<b>Contestualizzazione e descrizione del risultato atteso</b>
Misura l'attenzione al miglioramento dei luoghi di lavoro dell'Agenzia, necessaria sia per i mancati investimenti del passato che per la riorganizzazione delle attività laboratoristiche
<b>Commento sulla modalità di calcolo dell'indicatore</b>
Risorse spese Piano Lavori/ Totale Piano Lavori
<b>Commento sul valore target e benchmark</b>
Il Target è sfidante per la complessità delle procedure necessarie
<b>Valutazione sul risultato conseguito al 31/12/2014</b>
<b>Commento:</b> su un budget di spesa previsto pari a € 350000, sono stati emessi ordini al 31/12 per € 383.000, indice del forte sforzo dell'Agenzia di migliorare e adeguare i luoghi di lavoro.
<b>Valutazione sintetica (%): 109%</b>





**B) Altre attività che hanno qualificato l'operato del Vertice amministrativo dell'ente non ricomprese nel PQPO 2014**

<b>Titolo attività</b>
<b>Descrizione attività</b>
<b>Monitoraggio Costa Concordia</b>
<b>Commento</b>
Arpat, anche dopo la conclusione delle attività coperte finanziariamente dalla Protezione Civile, ha proseguito per il tutto il 2014 il <b>monitoraggio delle acque dell'isola di Giglio</b> , anche senza finanziamenti aggiuntivi

<b>Titolo attività</b>
<b>Descrizione attività</b>
<b>Rilevanti emergenze ambientali</b>
<b>Commento</b>
Nel 2014 ci sono state diverse situazioni, anche emergenziali, che ARPAT ha seguito con attenzione e impegno. Queste situazioni sono state dovute a comportamenti dolosi di smaltimento illegale dei rifiuti ovvero al persistere di situazioni di mancata bonifica di siti contaminati in varie situazioni del territorio regionale. Ad Esempio: <ul style="list-style-type: none"><li>• ex cava Calce Paterno (Vaglia -.FI);</li><li>• ex area Cjmeco (Aulla - MS);</li><li>• Cave di Quarata (Arezzo);</li><li>• Cerreto Guidi (Firenze);</li><li>• Presenza di tallio nelle acque potabili in provincia di Lucca.</li></ul>

<b>Titolo attività</b>
<b>Descrizione attività</b>
<b>Progetto speciale di Potenziamento dei controlli ambientali finalizzati al contrasto della diffusione dell'Illegalità</b>
<b>Commento</b>
Arpat ha completato nel 2014 il <b>Progetto speciale</b> , voluto dal Presidente della Giunta Regionale, per il potenziamento dei controlli ambientali e sanitari finalizzati a contrastare l'insorgere di un'economia illegale in alcuni settori produttivi della Toscana (tessile, rottami metallici, rifiuti liquidi, ecc). Il progetto prevedeva modalità di controllo innovative rispetto allo standard (controllo dei flussi a rete regionale) e ha comportato circa 90 attività di controllo

<b>Titolo attività</b>
<b>Descrizione attività</b>
<b>DGRT 930/2014 Indirizzi agli Enti ed Agenzie regionali ai sensi della decisione G.R 10 del 14 luglio 2014</b>
<b>Commento</b>
Con un importante sforzo di analisi organizzativa, e rispettando i tempi della delibera, Arpat ha proposto alla Giunta un'ipotesi di nuova organizzazione di Arpat, che comprendeva anche le ipotesi di definizione della dotazione di personale (in particolare Dirigenziale), avvalendosi delle possibilità prevista della normativa per collocamento in pensione del personale in eccedenza, secondo i requisiti pre-Fornero.